

MOLISEBIODIVERSITÀ

Informazioni e Contatti:

direttore@molisebiodiversita.it

Redatto da
Giacomo Picone
Giornalista Pubblicista

BOLLETTINO DI PRODUZIONI INTEGRATE E BIOLOGICHE

ANNO VI° - N° 1

01 – 15 gennaio 2021

Autorizzazione del Tribunale di Campobasso
n° 1/2016 del 15/03/2016

Consigli mese di gennaio 2021

Ci apprestiamo, con l'anno in corso, al **sesto anno** di pubblicazione del Bollettino Fitosanitario. La redazione di Molise Biodiversità anche per il 2021 si impegna a divulgare i bollettini di agricoltura biologica ed integrata al fine di informare, per quanto possibile, le aziende molisane sulle problematiche fitosanitarie del momento e sulle loro soluzioni. Per meglio rispondere alla diversità meteorologica del territorio molisano si prevede di attivare una rete meteorologica in grado di coprire uniformemente 3 diverse tipologie orografiche della regione ossia la **fascia litorale**, il **medio Molise** ed il **Molise interno/pianura venafrana**. Certi di rendere un servizio alla collettività e nell'auspicio di creare una sinergia vi invitiamo a segnalarci vostre problematiche.

VITE

Fase fenologica: gemma ferma

Operazioni culturali: sulla fascia litorale ed il medio Molise sono in atto le operazioni di potatura.

Difesa: durante le operazioni di potatura porre attenzione alla presenza di eventuali infestazioni di cocciniglie. Per contrastare le malattie del legno (Mal dell'esca) si ricorda di prestare attenzione alle operazioni di potatura, disinfettando frequentemente le attrezzature.

E' inoltre buona norma:

- effettuare la potatura invernale su varietà sensibili a mal dell'esca (Sangiovese, Montepulciano) poco prima della ripresa vegetativa per favorire un più rapido processo di chiusura della ferita e preferibilmente non in prossimità di eventi piovosi.

- dove sono presenti esiti di mal dell'esca, evitare di trinciare nel vigneto i sarmenti ma asportarli e bruciarli.

- evitare tagli radenti che più facilmente permettono ristagni di umidità, dare invece preferenza a tagli che prevedono la formazione di monconi equivalenti almeno al diametro della ferita da taglio.

Prevedere interventi specifici dopo la potatura a base di *Tricoderma asperellum* e *T. gamsi*.

OLIVO

Fase fenologica: riposo invernale

Operazioni culturali: sulla fascia litorale sono in atto le operazioni di potatura.

Difesa: negli impianti affetti da rogna è consigliabile l'esportazione delle parti attaccate dal batterio e successivamente, con giornate soleggiate, effettuare un trattamento a base di **rame**. Sulle piante affette da carie del legno, se è conveniente economicamente o

giustificato da motivi di elevato valore botanico-paesaggistico, si può eseguire la "slupatura" ovvero l'eliminazione del legno malato fintantoché non emerga il legno sano. Dopo aver asportato le parti malate, molto al di sotto del punto di infezione, occorre disinfettare le ferite con prodotti a base di rame ad alta concentrazione e proteggere il legno vivo con cera d'api.

Prodotti rameici	p.a. %	Dose di impiego di formulato commerciale g/hl o ml/hl
Poltiglia bordolese	20	1.000
Ossicloruro di rame	50	500
Iodossido di rame	25	800

Comunicato fitosanitario - valido dal 01 al 15 gennaio

DRUPACEE

Fase fenologica: riposo vegetativo

Situazione fitosanitaria: presenza di cancri rameali.

Difesa: durante la potatura eliminare le parti interessate dalla cocciniglia, i cancri e i frutti mummificati. Allontanare il materiale infetto evitando di trinciare e interrare.

GRANO TENERO E GRANO DURO

Fase fenologica: emergenza, prime 3 foglie distese

Situazione fitosanitaria: presenza di infestanti dicotiledoni

Difesa: per eventuali interventi di diserbo, indicazioni dettagliate verranno fornite nei prossimi bollettini.

Indicazioni agronomiche Alla comparsa di infestanti si consiglia di effettuare una lavorazione con striglieri con denti rigidi da 5-7 mm passando in andata e ritorno. Si può eseguire tale lavorazione fino alla fase di primo nodo.

SPINACIO (autunno – invernale)

Fase fenologica: 10-11° foglia vera distesa

Interventi agronomici: aspettare che i terreni possano sgrondare le acque in eccesso causa le piogge di fine dicembre e successivamente somministrare il terzo ed ultimo intervento azotato con il 40 % del fabbisogno di azoto in base ad un prefissato protocollo di utilizzo di azoto che ha previsto il 30 % in pre-semina ed un ulteriore 30 % in copertura durante lo stadio di 4-5° foglia vera.

Difesa: verificare in campo la presenza della *Liriomyza* prima di procedere con **Spinosad**, o **Acetamiprid**.



FINOCCHIO

Fase fenologica: accrescimento grumolo

Situazione fitosanitaria: si segnala la presenza sulle guaine del grumolo di macchie giallastre in alcuni casi e macchie di colore marrone con sfumature rossastre riconducibili a danni da Sclerotinia.

Difesa: verificata in campo la presenza del patogeno, intervenire con **Ciprodinil** + **Fludioxanil**, rispettando i tempi di carenza.

